

Home > Notizie e Mercato > Studi di progettazione: ecco come hanno reagito alla crisi

# Studi di progettazione: ecco come hanno reagito alla crisi

12/05/2022 | Professione | di **Marco Zibetti** |

## Ultime Notizie Aziende

**A Chiusdino nuovi allacciamenti alle utenze domestiche con la tubazione Casaflex**

10 mag 2022

**Casalgrande Padana si aggiudica il riconoscimento Green Star 2022**

10 mag 2022

**Klimahouse Wood Summit 2022**

09 mag 2022

**Abitazioni green ad alto risparmio energetico: a Klimahouse le ultime novità**

09 mag 2022

**Klimahouse 2022, presenti per costruire il futuro**

06 mag 2022

**Il nuovo Fibro e Raso di Volteco interviene sul campo**

06 mag 2022

**Torna il Klimahouse Prize 2022, l'iniziativa che premia l'eccellenza**

05 mag 2022

**Il gres porcellanato di Casalgrande Padana per hospitality, hotellerie e retail**

04 mag 2022

**Cappottine Pratic fermano il tempo al Kempinski Palace**

02 mag 2022



votato da 1 persone

**Gli studi di progettazione si sono dimostrati determinati e resilienti nell'affrontare la crisi. Diamo un'occhiata ai numeri per comprendere il fenomeno**

L'**emergenza sanitaria** cominciata nella primavera del 2020 ha inferto un duro colpo alla nostra economia. Basti pensare che, in quell'anno, la flessione del Pil è stata dell'8,9%. I primi dati sulle **dichiarazioni dei redditi relative al 2020** pubblicati dal Mef rivelano tuttavia fenomeni di crisi e capacità di resistenza a più velocità. Concentriamoci in particolare sugli studi di progettazione.

Dalle dichiarazioni fiscali per l'anno di imposta 2020 relative a 4.155.357 contribuenti IVA emerge una **flessione del volume d'affari del 10,23%**, congruente con la flessione del Pil di quasi il 9%. Tale decremento corrisponde sostanzialmente alla flessione di una parte abbastanza rilevante del sistema produttivo, rappresentato anche dal lavoro autonomo. Dai dati per l'anno di imposta 2020 emerge come su 22 settori produttivi in cui si distribuiscono i contribuenti con partita Iva, solo 3 hanno registrato un incremento del volume d'affari. In particolare, le "Attività professionali, scientifiche e tecniche" hanno registrato un incremento del 2,9%, seguite dal comparto dei Servizi di informazione e comunicazione. Da tenere presente che

parallelamente vi sono stati ambiti del lavoro autonomo in cui la flessione del volume d'affari, nel 2020, ha superato il 20%, come nel caso delle attività dei servizi turistici, di alloggio e ristorazione.

**Collettore Vario M: quello che ogni installatore vuole**

29 apr 2022

## L'incremento del volume d'affari degli studi

Il dato eclatante tuttavia è che i dataset del Mef, ad un maggiore livello di disaggregazione, mettono in evidenza come il **comparto con il maggiore incremento di volume d'affari** risulti essere, proprio nell'anno della grande recessione, quello delle **"Attività degli studi di architettura e ingegneria - collaudi e analisi tecniche"**. Si tratta infatti di un incremento del 45,7%, primo in assoluto, seguito dal +40,7% delle attività del comparto dei Servizi postali e attività di corriere.

E' importante rilevare che gli stessi analisti del Mef sottolineano che la crescita del volume d'affari degli studi di ingegneria e architettura potrebbe essere connessa all'avvio di **misure straordinarie per il recupero e l'efficientamento del patrimonio edilizio**, in particolare attraverso il cosiddetto Superbonus 110%. Ciò sicuramente è vero, sebbene nel 2020 queste misure, varate a luglio, hanno iniziato solo in modo marginale ad attivare nuovi investimenti; come è noto, il vero effetto espansivo di tali misure si è innescato nel secondo trimestre del 2021.

E' molto probabile che la crescita consistente rilevata attraverso le dichiarazioni fiscali sia stata il frutto di almeno **due fattori concomitanti**: da un lato la diffusa propensione degli studi professionali a riprendere piccoli e grandi lavori in sospeso subito dopo il primo lockdown ed a cercare nuove commesse anche in ambito pubblico, grazie alla forte ripresa dei bandi di gara. Dall'altro lato, come detto, l'effetto annuncio e poi l'avvio delle prime progettazioni con Superbonus 110% a novembre e dicembre 2020, sebbene in numero ridotto, sono state prerogative degli studi di Ingegneria e architettura, sufficienti a contribuire in un breve arco temporale all'eccezionale spinta in avanti, con la crescita di oltre il 40%.

Il particolare effetto espansivo che ha caratterizzato, in un periodo di marcata stagnazione, il settore degli studi professionali al di là dell'entità effettiva dei numeri, spinge ad alcune considerazioni. Pur nelle difficoltà il comparto SIA, ovvero dei servizi di Ingegneria ed architettura, ha mostrato un'interessante **capacità di reazione**, utilizzando fino in fondo tutti gli strumenti a disposizione per tamponare una situazione che nella prima parte dell'anno 2020 era apparsa improvvisamente drammatica. Già a maggio (nel pieno della pandemia) e a settembre 2020 due rilevazioni del [Centro Studi CNI](#) sugli iscritti all'Albo identificava un diffuso senso di disorientamento tra gli studi di ingegneria e un altrettanto diffuso **atteggiamento proattivo** tra i professionisti, tesi ad approfittare del lockdown per proporre nuove commesse e prepararsi a gare indette dalle pubbliche amministrazioni.

## Efficienza energetica e messa in sicurezza

Un secondo aspetto rilevante è che la crisi e le norme di contrasto alla recessione, elaborate nel 2020, hanno indubbiamente rimesso al centro del dibattito e dell'attenzione dell'opinione pubblica i temi dell'**efficientamento energetico degli edifici**, della loro messa in sicurezza in chiave **antisismica**, del recupero e del **risanamento del patrimonio edilizio** e della **rigenerazione urbana**. E' certo che già a settembre del 2020 per molti studi professionali, la domanda di consulenze e progettazione ha subito una certa accelerazione, come risulta dalle indagini condotte in quel periodo dal [Centro Studi CNI](#). Questo significa che il settore dell'ingegneria e architettura ha rappresentato per molti versi una sorta di "puntello", seppure di dimensioni limitate, evitando che la crisi fosse ancora più profonda.

Un sistema composto da molti studi professionali di ridotte dimensioni ha potuto fare leva su un rilevante **capitale di competenze**, migliorando il proprio posizionamento,

mentre il resto del mercato registrava una marcata flessione. **Flessibilità, adattabilità alle situazioni, ricerca di nuovi clienti** hanno, forse inaspettatamente, rivelato un volto nuovo degli studi di Ingegneria architettura, una lezione di **“resilienza”** con molti aspetti interessanti.

## Allerta Covid-19

Inutile nascondere. Il Covid-19 continua a far paura. La campagna vaccinale procede, ma nel frattempo la diffusione di **nuove varianti** del virus aumenta l'incertezza su ciò che succederà nei prossimi mesi.

Non possiamo escludere nuove **misure restrittive**. Come comportarsi in un contesto del genere? La scelta migliore è quella di **farsi trovare pronti** ad ogni evenienza.

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio, senza esporsi ad alcun rischio, oggi è possibile.

**WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



## News correlate